

- le condizioni e prescrizioni a cui risulta subordinata la presente autorizzazione sono desumibili dai sopraccitati verbali delle sedute della conferenza di servizi che hanno caratterizzato il procedimento in argomento, nonché dai pareri acquisiti agli atti (ivi compresi i citati pareri della Comunità Montana della Valchiavenna e della società 2i Rete Gas s.p.a., acquisiti successivamente alla data dell'ultima seduta della conferenza);
- la presente autorizzazione, rilasciata in conformità alle risultanze della conferenza svolta nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. e i, sostituisce tutte le autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati previsti dalle leggi vigenti, costituendo titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti;
- le opere dovranno essere realizzate entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente provvedimento;
- tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico della società beneficiaria;
- la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza la società beneficiaria assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi protesta da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
- la società beneficiaria resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempimento.

5. di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del d.p.r. 327/2001, sulle aree incluse nel Piano Particolare allegato al progetto, le quali sono vincolate alla realizzazione della linea elettrica e sono conseguentemente destinate all'imposizione coattiva della servitù di linea elettrica. Si dovrà procedere all'imposizione della servitù per tutte le aree e i terreni necessari alla realizzazione dell'impianto autorizzato inclusi nel citato allegato e per le quali non si sia addivenuti con i relativi proprietari ad un accordo per l'acquisizione bonaria;

6. di dichiarare la pubblica utilità delle opere ai sensi dell'art. 12 comma 1 del d.p.r. 327/2001;

7. di stabilire, ai sensi dell'art. 13 comma 3 del d.p.r. 327/01, che il decreto di esproprio (sotto forma di servitù di linea elettrica), debba essere emanato entro 5 anni dalla data del presente provvedimento;

8. di disporre la comunicazione a tutti i proprietari interessati, della data in cui è divenuto efficace l'atto di approvazione del progetto, della facoltà di prendere visione della relativa documentazione e della possibilità di fornire ogni ulteriore elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio ai sensi dell'art. 17 del citato d.p.r. In relazione al contenuto del successivo punto 9), tale adempimento è da ritenersi a carico della società beneficiaria;

9. di delegare in tutto, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del d.p.r. 327/01, l'esercizio dei propri poteri espropriativi per il procedimento in oggetto, alla società ENEL Distribuzione s.p.a. con sede a Roma in Via Ombrone n. 2 (P.IVA 05779711000). La società beneficiaria della presente autorizzazione è delegata per lo svolgimento di tutte le fasi e per l'adozione di tutti gli atti, eventuali e necessari, del procedimento, ivi espressamente inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la comunicazione ai proprietari di avvenuta approvazione del progetto, la determinazione provvisoria e definitiva delle indennità, la determinazione dello stato di consistenza, l'eventuale occupazione d'urgenza, l'emanazione dei decreti di esproprio, l'immissione in possesso, il pagamento e il deposito delle indennità. Oltre a rispettare le norme regolatrici del potere delegato, la società delegata dovrà:

- delimitare le aree oggetto di imposizione coattiva di servitù, in modo da ridurre al minimo il sacrificio dei proprietari;
- nominare un responsabile del procedimento, deputato a dirigere, coordinare e curare tutte le operazioni e gli atti del procedimento, anche avvalendosi dell'ausilio di tecnici;

- specificare gli estremi del presente provvedimento di delega in ogni atto del procedimento;
- tempestivamente trasmettere copia alla Provincia di Sondrio di ogni atto del procedimento.

10. di provvedere all'esecuzione della presente autorizzazione mediante notifica alla società beneficiaria, ai sensi della normativa vigente;

11. di dare atto che copia della presente determinazione sarà altresì trasmessa, quale conclusione del procedimento, a tutte le Amministrazioni/Enti e società convocati alla Conferenza;

12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo provinciale on-line e all'Albo pretorio del Comune di San Giacomo Filippo (SO), per 15 gg. consecutivi. La presente determinazione sarà altresì pubblicata sul sito web della Provincia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);

13. di dare atto che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data della sua pubblicazione sul BURL.

ALLEGATO

ELENCO ELABORATI

<i>Titolo elaborato</i>	<i>Data</i>	<i>Firma</i>
Relazione paesaggistica - documentazione fotografica	Settembre 2014	Ing. Pietro Ricciardini
Disegno n. 459644	Settembre 2014	Ing. Pietro Ricciardini
Relazione forestale	Settembre 2014	Dott. Roberto Falzinella
Tavola 1	Settembre 2014	Dott. Roberto Falzinella
Piano particellare (MT e BT)	Settembre 2014	Ing. Pietro Ricciardini
Relazione geologica	Novembre 2014	Geol. Nicola Ricciardini

Sondrio, 7 aprile 2015

Il dirigente
Rizzi Italo

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Variante della concessione di derivazione d'acqua dalle sorgenti Crap, Corna Guzza e Ganda Bianca, in comune di Berbenno di Valtellina (SO), per uso plurimo (potabile ed idroelettrico). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave - n. 315 del 14 aprile 2015 è stata assentita al comune di Berbenno di Valtellina (C.F. e P.IVA 00109690149) la variante della concessione di derivazione d'acqua dalle sorgenti «Crap», «Corna Guzza» e «Ganda Bianca», precedentemente concessa dalla Regione Lombardia con decreto n. 100 del 13 gennaio 2003, per uso plurimo (potabile ed idroelettrico), nella misura di complessivi l/s 10 medi e l/s 12 massimi (per un volume annuo di 315.000 mc).

L'acqua captata dalle suddette sorgenti, situate all'interno del bacino idrografico del torrente Maroggia, rispettivamente a quota 2.200 m s.l.m., 2.150 m s.l.m. e 2.030 m s.l.m., sarà utilizzata sia per continuare ad alimentare la rete acquedottistica esistente (acquedotto denominato «Vignone»), sia per generare su un salto nominale di 645,45 m, la potenza nominale 63 kW, per la produzione di energia elettrica.

Le acque turbinatate saranno restituite negli esistenti serbatoi dell'acquedotto ad uso potabile a servizio delle località «Monastero» e «Maroggia».

La variante della concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 14 aprile 2015, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione sottoscritto in data 10 febbraio 2015 n. 4778 di repertorio.

Avverso il provvedimento di variante può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Sondrio, 15 aprile 2015

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi